

a leggere si comincia da minuscoli



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI





minuscola

è l'associazione culturale promotrice del progetto *Leggere minuscolo*, nelle persone di Daniela Melis e Emanuela Di Stefano, che dal 2014 si occupa di educazione alla lettura precoce, promozione della lettura e attività laboratoriali per l'infanzia presso consultori, scuole, biblioteche, librerie, spazi privati. Aderente al progetto nazionale Nati per Leggere, ha fatto parte del gruppo di lavoro regionale NpL, propone e partecipa a eventi di lettura ad alta voce (Libriamoci, Maggio dei Libri, Io leggo perché).

L'associazione culturale nasce dall'esperienza imprenditoriale di *minuscola, libreria cerca-cose*, libreria indipendente per ragazzi, con spazio creativo e caffetteria. La professionalità di chi opera nell'associazione è costruita sulla base di una formazione specifica nel campo della letteratura, della storia dell'arte e dell'editoria per ragazzi e sulla prolungata esperienza nella gestione di attività laboratoriali basate sul concetto "imparare giocando".

Nel novembre 2015 riceve una menzione speciale del Premio Il Maggio dei Libri per la sua iniziativa "A maggio negli alberi fioriscono storie", portata avanti nelle scuole dell'infanzia e primarie, e nel 2019 ottiene il finanziamento del Centro per il Libro e la Lettura, che ha scelto il progetto *Leggere minuscolo* fra i dieci meritevoli a livello nazionale.



Leggere minuscolo

è un progetto di **educazione alla lettura precoce** che sostiene la buona pratica della **lettura ad alta voce nella prima infanzia**.

Realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura, ha come suoi destinatari i **bambini fra i 0 e i 6 anni**

e si rivolge anche e soprattutto agli adulti che ruotano attorno a loro, in particolare a genitori, educatori, insegnanti, operatori sanitari e culturali.

Il progetto propone **incontri di sensibilizzazione ed educazione** alla lettura precoce dedicati alle nuove famiglie, appuntamenti di **lettura ad alta voce per bambini** fino ai 6 anni, **incontri di formazione per educatori** di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia.

Le sedi di intervento sono: consultori familiari, asili nido, scuole dell'infanzia, biblioteche, centri culturali.

a leggere si comincia da minuscoli

Le storie sono doni d'amore.

[Lewis Carroll]

Nutrire, amare, leggere

Il primo pensiero del genitore di fronte a un figlio appena nato è: **nutrirlo**. Sappiamo bene che **“nutrire”** non significa soltanto “cibare” ma vale anche “far crescere”, fornire ciò che serve non solo allo sviluppo fisico ma anche a quello intellettuale, emotivo e morale.

Perciò **“nutrire”** significa “amare” e sta anche per “dare”, “donare”.

Quando nutriamo la testa e le emozioni di un bambino attraverso la lettura ad alta voce stiamo offrendo un dono. Quale regalo migliore infatti dell'amore, di un tempo dedicato, di uno scambio intenso, di quel gesto speciale di cura che è leggere per qualcuno?



Il ricordo di un adulto che ci ha regalato una storia quando eravamo bambini è diverso da tutti gli altri: è più forte e persistente perché porta con sé la certezza di essere stati amati.

[Rita Valentino Merletti]

Gli esperti ci hanno spiegato che il pensiero umano si sviluppa in rapporto alle nostre capacità di linguaggio. Il nostro cervello, ci dicono, non ha una parte destinata al pensiero e un'altra destinata al linguaggio: le due cose risultano interdipendenti. Più parole conosciamo, più siamo capaci di pensare. Se leggere arricchisce il nostro linguaggio, ne saranno migliorate anche le nostre capacità di pensiero.

[Roberto Denti]

Leggere per crescere (bene)

È indubbio che la lettura ad alta voce ai bambini fornisca loro un sostegno alla crescita e allo sviluppo cognitivo e allenli le capacità di ascolto e concentrazione. Permettere a un bambino di intraprendere un viaggio insieme attraverso l'albo illustrato, entrando dentro la storia, le parole scritte, le immagini, i colori, i mondi che racconta e la magia di cui è imperniato, equivale ad aprire la sua mente a tutte le cose possibili e impossibili, immaginabili, reali o fantastiche, e lasciare spalancate tutte le finestre emotive.

[...] i piccoli non sono semplici né innocenti, come vorrebbero gli adulti smemorati. Sappiamo che nutrono forti passioni, che sono scossi da emozioni profonde.

[Bianca Pitzorno]

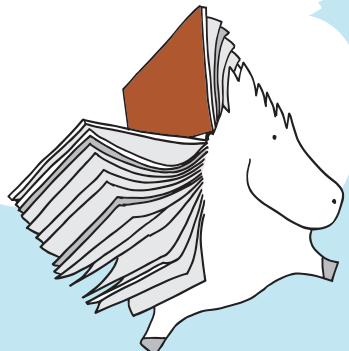
Il libro-oggetto

Il libro richiede un'attenzione multisensoriale soprattutto quando il bambino è molto piccolo e ha verso di lui un approccio fisico.

In questa fase il libro è prima di tutto un oggetto da scoprire, manipolare, assaggiare, perciò è importante che sia "commestibile", ovvero realizzato con materiali e inchiostri atossici, e tendenzialmente "indistruttibile" per non soccombere ai morsi e venire ingerito in piccole ma pericolose parti.

È bene quindi attingere alla seria produzione editoriale esistente e facilmente reperibile nelle classiche librerie, magari specializzate nel settore infanzia (perché no?), odorose di libri e fornite di ottimi e resistenti librai, piuttosto che ricorrere alle più anonime vendite online.

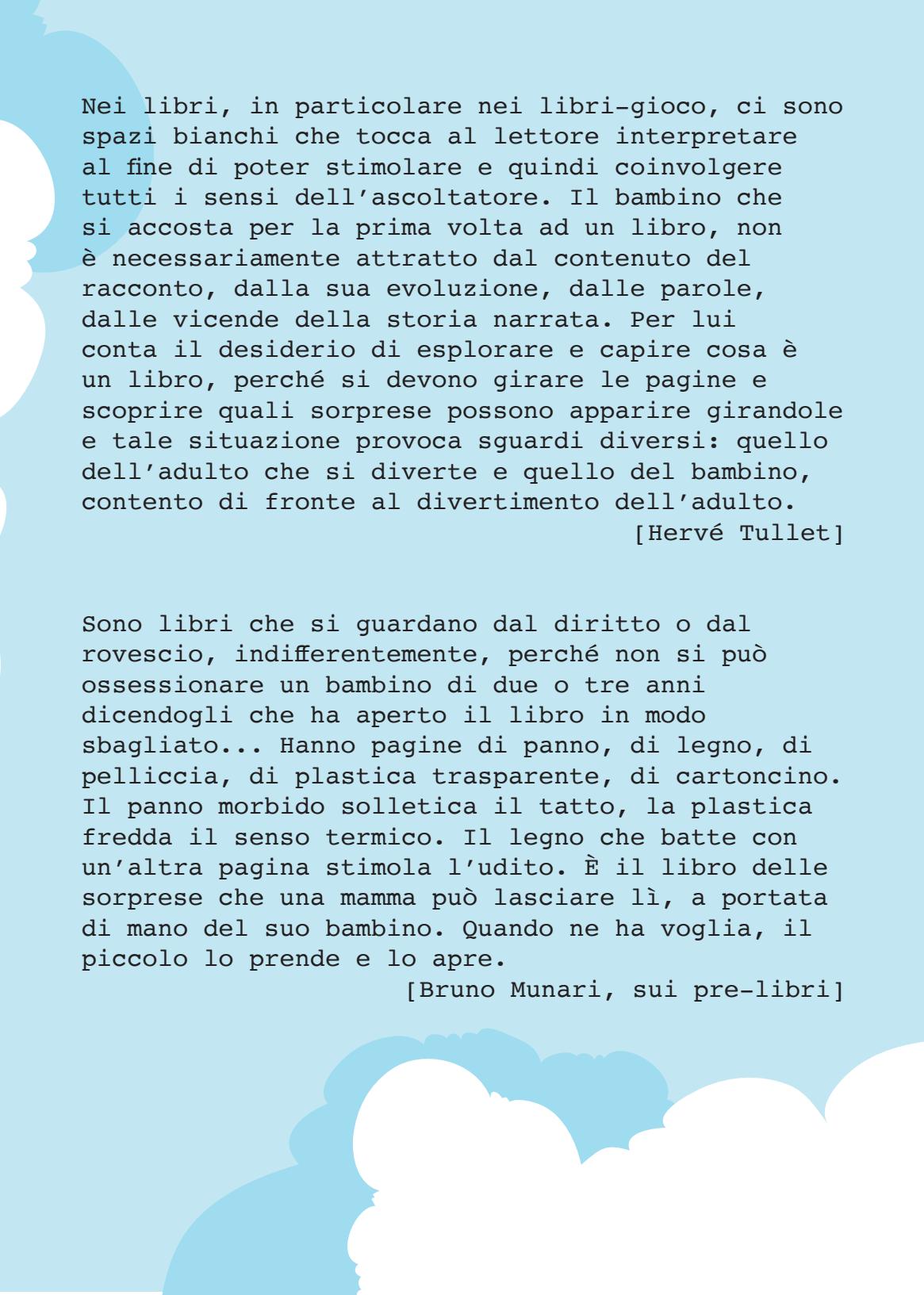
I libri di stoffa, di plastica, di legno o cartonati sono importanti per iniziare a sviluppare una relazione con l'oggetto, per permettere al bambino di imparare a sfogliare da solo e familiarizzare in maniera autonoma col libro.



Per un bambino piccolo il libro è un oggetto come un altro, da toccare, guardare, strappare, mangiare, aprire per far sì che un "mago", prima il genitore, il nonno, l'insegnante, poi il bambino stesso, possa tirare fuori una storia, come si estrae un coniglio da un cappello.

[Fulvia Degl'Innocenti]

a leggere si comincia da minuscoli



Nei libri, in particolare nei libri-gioco, ci sono spazi bianchi che tocca al lettore interpretare al fine di poter stimolare e quindi coinvolgere tutti i sensi dell'ascoltatore. Il bambino che si accosta per la prima volta ad un libro, non è necessariamente attratto dal contenuto del racconto, dalla sua evoluzione, dalle parole, dalle vicende della storia narrata. Per lui conta il desiderio di esplorare e capire cosa è un libro, perché si devono girare le pagine e scoprire quali sorprese possono apparire girandole e tale situazione provoca sguardi diversi: quello dell'adulto che si diverte e quello del bambino, contento di fronte al divertimento dell'adulto.

[Hervé Tullet]

Sono libri che si guardano dal diritto o dal rovescio, indifferentemente, perché non si può ossessionare un bambino di due o tre anni dicendogli che ha aperto il libro in modo sbagliato... Hanno pagine di panno, di legno, di pelliccia, di plastica trasparente, di cartoncino. Il panno morbido solletica il tatto, la plastica fredda il senso termico. Il legno che batte con un'altra pagina stimola l'udito. È il libro delle sorprese che una mamma può lasciare lì, a portata di mano del suo bambino. Quando ne ha voglia, il piccolo lo prende e lo apre.

[Bruno Munari, sui pre-libri]

Buone pratiche

Leggere ad alta voce ai bambini – siano figli, nipoti o piccoli di cui ci si prende cura – implica certamente impegno e dedizione da parte dell’adulto, ma anche gioia e divertimento. Per questo l’adulto deve sentirsi adeguato nel suo ruolo di lettore e sapere che non ha bisogno di fare corsi di recitazione per essere credibile: bastano una buona predisposizione d’animo e una pila di libri che gli piacciono e che sente in qualche modo suoi.

Quando si legge a un bambino il libro deve essere una porta da varcare insieme, per questo è importante che stia fisicamente al centro: l’adulto legge col libro rivolto al bambino e solleva spesso verso di lui lo sguardo; così il bambino può guardare il libro ma anche chi legge per lui, cogliendo le sue espressioni, non solo la sua voce.

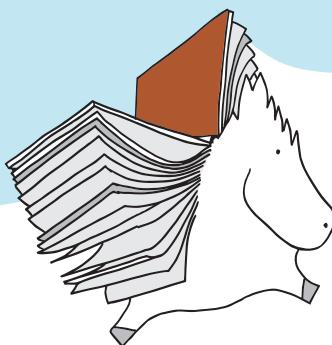
Per creare un bel sodalizio fra bambino e libro è importante predisporre uno scaffale basso e accessibile, al quale anche i più piccoli possono accedere fin da quando vanno a carponi.

Infine, come si sa, l’esempio è il migliore insegnamento e vale più di tanti discorsi, perciò un bambino circondato da persone che leggono, svilupperà più facilmente il desiderio di leggere.

Se pensiamo di aver identificato nella lettura un valore, un’abitudine da trasmettere ai figli, gli strumenti migliori per farlo sono il contagio, l’esempio, l’entusiasmo, la complicità.

[Fulvia Degl’Innocenti]

a leggere si comincia da minuscoli



Non si nasce con l'istinto della lettura, come si nasce con quello di mangiare e bere. Si tratta di un bisogno culturale che può solo essere innestato nella personalità infantile. Operazione quanto mai delicata, perché il solo paragone che sopporta è quello con l'innesto di un nuovo senso: il senso del libro, le capacità di usare anche del libro come di uno strumento per conoscere il mondo, per conquistare la realtà, per crescere.

[G. Rodari]

In attesa e nei primi mesi di vita prediligere: filastrocche e poesie

Per un bambino riconoscere le voci, i ritmi e le melodie che lo hanno accompagnato nel grembo materno sarà rassicurante.

Primo anno di vita: libri di stoffa, di legno, di plastica e di cartone, meglio se di piccole dimensioni .

Per creare familiarità con il libro-oggetto, scoprirlo, assaggiarlo, imparare a sfogliarne le pagine, assimilare vocaboli, associare le immagini a ciò che rappresentano e l'oggetto al suo nome, e aiutare il passaggio dalla parola (pappa) al brevissimo racconto (Anna mangia la pappa).

Dal secondo al terzo anno di vita: storie brevi, in rima ma non solo, albi riccamente illustrati, grandi e grandiosi!

Per sviluppare il pensiero astratto e accompagnare i bambini verso il nucleo del racconto.

Dal terzo al sesto anno di vita: storie più lunghe e complesse, ancora molto illustrate.

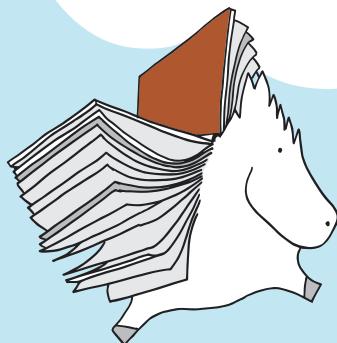
Per sviluppare le capacità di graphicacy e literacy, arricchire il vocabolario, scoprire il mondo, aprire la mente, accrescere l'immaginazione, e tanto altro.

a leggere si comincia da minuscoli

E poi...

Continuate a leggere insieme, anche quando vostro/a figlio/a avrà imparato a farlo autonomamente, per le stesse ragioni per cui avete cominciato: rafforzare il legame affettivo, condividere emozioni, imparare a conoscersi, dedicarsi l'uno/a all'altro/a, divertirvi, viaggiare e immaginare partendo da un terreno comune, costruire ponti e sedimentare bellissimi ricordi.

Non ve ne pentirete.



Il vero potere delle storie consiste nella capacità di suscitare domande e, talvolta, di offrire risposte. È il motivo per cui si legge. Leggere risponde al profondo, innato desiderio dell'essere umano di capire se stesso, gli altri, il mondo. Leggere trasforma il pensiero, e ci trasforma.

[Angela Dal Gobbo]

Azioni del progetto *Leggere minuscolo*

Educazione alla lettura precoce

A leggere si comincia da minuscoli, per questo iniziamo i nostri incontri di educazione alla lettura precoce presso consultori familiari e asili nido con genitori in attesa e neonati. In queste occasioni proponiamo letture ad alta voce, diamo consigli su come e cosa leggere, mostriamo i libri adatti alla prima infanzia e quelli che raccontano ai grandi perché è bene e bello leggere ai propri figli e quanto sia importante.

Percorsi di lettura nelle scuole dell'infanzia

Sono tante le scuole che hanno aderito al progetto, tante le classi e i bambini per i quali abbiamo il piacere di leggere. Capiterà di essere in compagnia di amici illustratori e dei loro libri, di organizzare avventurose letture nei boschi con la guida di elfi esperti, di coinvolgere mamme, papà e nonni in speciali momenti di lettura e persino di donare pacchi di libri alle biblioteche scolastiche.

Letture ad alta voce

Il progetto è ospite anche di sedi culturali e biblioteche e di eventi dedicati alla letteratura per l'infanzia. In questi contesti proponiamo letture ad alta voce per bambini fino ai sei anni d'età e attività laboratoriali legate al libro anche in collaborazione con illustratori.

Incontri di formazione

Educatori, operatori e insegnanti coinvolti nel progetto hanno l'opportunità di partecipare a incontri di educazione alla lettura precoce e a workshops di formazione sui temi del libro e della letteratura per l'infanzia, dell'illustrazione e dell'editoria.

Donazioni: libri di benvenuto e punti lettura

Il finanziamento del Centro per il Libro e la Lettura ci permette di consegnare un libro di benvenuto a ogni nuovo nato che incontriamo nell'ambito del progetto: si tratta di alcuni titoli pubblicati dalla casa editrice Bacchilega junior che ci accompagna e sostiene nell'incontro con le famiglie e i futuri lettori.

Altre forniture di libri sono destinate a creare o implementare punti lettura nei consultori, negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia e nei centri culturali che partecipano al progetto.

Collaborazioni e Partnership

Per realizzare un grande progetto c'è bisogno di aiuto! Ci sostiene una folta schiera di partners e professionisti che hanno a che fare con le famiglie, il mondo dell'infanzia, la pedagogia, i libri, la letteratura, l'illustrazione e l'editoria.



La lettura, o è un momento di vita, momento libero, pieno, disinteressato, o non è nulla.

[Gianni Rodari]

Non pensate ai libri come a medicine ma come a lieti inviti, a sollecitazioni in grado di rendere la vita più ricca e intensa.

[Angela Dal Gobbo]

Collaborazioni

Silvio Ardau - *pediatra*

Bacchilega junior - *editore*

Susanna Barsotti - *docente di Letteratura per l'infanzia,*

Università degli studi di Cagliari

Enrico Cicalò - *docente di Scienze Grafiche,*

Università degli studi di Sassari

Maria Contu - *ostetrica*

Marco Dallari - *saggista, docente di Pedagogia, curatore editoriale, sperimentatore e tanto altro*

Francesca Fadda - *psicologa*

Fiammetta Fessia - *pediatra*

Sara Fois - *logopedista*

Ignazio Fulghesu - *illustratore*

Il contrappunto fiorito - *associazione culturale*

Giuseppina Gregorio - *pediatra*

Susanna Marongiu - *ostetrica*

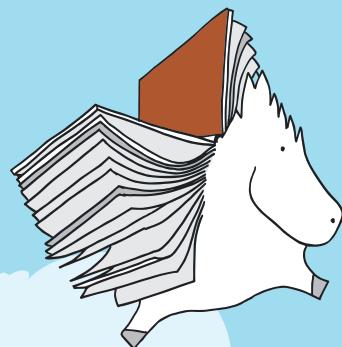
Teresa Porcella - *autrice, editor, traduttrice, libraia, e tanto altro*

Punti di vista - *associazione culturale*

Eva Rasano - *illustr/autrice*

Tuttestorie - *libreria per ragazzi e Festival*

Valeria Valenza - *illustratrice*



Citazioni da

Rita Valentino Merletti, Bruno Tognolini, *Leggimi forte*, Salani editore

Bianca Pitzorno, *Storia delle mie storie*, Il Saggiatore

Gianni Rodari, *Scuola di fantasia*

Fulvia Degl'Innocenti, *Il libro contagioso*, EDB

Roberto Denti, *Le fiabe sono vere*, Interlinea

Hervé Tullet, intervista, in *LG Argomenti n. 4/2012*

Angela Dal Gobbo, *Quando i grandi leggono ai bambini*, Donzelli

Partnership

ACP Sardegna, Associazione Culturale Pediatri

Biblioteca comunale "Luigi Murtas", Escolca

Centro Regionale di Documentazione e Biblioteche Ragazzi
e Biblioteca Ragazzi della Città Metropolitana di Cagliari

CEMEA Sardegna, Centro di Esercitazione ai Metodi
dell'Educazione Attiva

Biblioteca Ragazzi e Biblioteca Su Planu, Comune di Selargius

Consultorio familiare di Monserrato

Consultorio familiare di via Talete, Cagliari

Consultorio familiare distretto Quartu Sant'Elena-Parteolla

DADU Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di
Sassari

Direzione Didattica "G. Lilliu" Cagliari,
scuola infanzia plesso via Zeffiro

Direzione Didattica 2° Circolo Selargius,
scuola infanzia plesso via Dante

Direzione Didattica 1° Circolo "S.G. Bosco" Sestu,
scuole infanzia plessi via Verdi, via Laconi,
via Ottaviano Augusto

Il nido delle api, asilo nido

Istituto Comprensivo Statale "E. Cortis" Quartucciu,
scuole infanzia plessi via Monte Spada, via Piria, via Verdi

Istituto Comprensivo Statale "G. Devinu" Cagliari,
scuola infanzia plesso via Brianza

Istituto Comprensivo Statale "M. Saba" Elmas,
scuola infanzia plesso via Temo

Istituto Comprensivo Statale n. 2 Quartu Sant'Elena,
scuola infanzia plesso via Milano

La casetta dei sogni, asilo nido

Piccolo mondo, cooperativa gestione asili nido

SoSeBi S.r.l. - Monserratoteca, biblioteca di Monserrato

a leggere si comincia da minuscoli



Progetto finanziato da:



con il sostegno di:



coordinato da:



Per suggerimenti bibliografici
seguiteci sui social o inviateci una richiesta via mail:

 minuscola.associazione@gmail.com

 Minuscola / Leggere minuscolo

 minuscola.associazione / leggere_minuscolo

 www.minuscola.org
www.mondominuscolo.com